



COMMISSARIO di GOVERNO
 contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
 ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 313 del 09 APR. 2018

ME_17816 – “Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell’alveo del torrente Cataratti – Bisconte e opere varie nel Comune di Messina” – Codice Caronte SI_1_17816

Impegno e pagamento spese di pubblicazione sulla GURI dell’avviso di rettifica bando di gara e proroga termini per la presentazione delle offerte – ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

CUP J49D16002100001 – CIG Z55218A3B8

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero



dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista

la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto

decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";

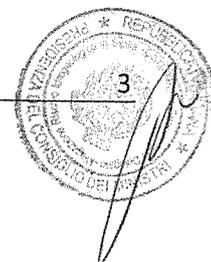
Vista

la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014 -2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici-ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

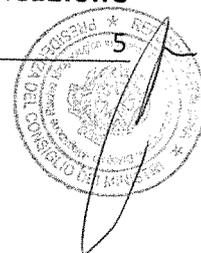
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 358 del 26 ottobre 2016 concernente "Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 - Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Approvazione rimodulazione interventi";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento " Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Convenzione operativa, approvata con DDG n.582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (C.d.R.) del settore prioritario "Ambiente"- Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico"- FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana ed il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26 luglio 2017 con la quale ha rimodulato l'allegato "B" recante l'elenco degli interventi previsti dal Patto per il sud-Regione Sicilia Area tematica "Ambiente" Obiettivo strategico Dissesto Idrogeologico;



- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la tabella "allegato B Riprogrammato", opportunamente depurata di alcuni refusi nei titoli e negli importi, in sostituzione della tabella approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n.302/2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17 dicembre 2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Considerato** che l'intervento individuato con il codice **ME_17816** - "**Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti – Bisconte e opere varie nel Comune di Messina**" – Codice Caronte SI_1_17816 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 10 settembre 2016 concernente il "Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 586 del 5 settembre 2017 con il quale in uno sono stati confermati:
- l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento in capo all'Ing. Armando Mellini, in servizio presso il Dipartimento Demanio e Patrimonio del Comune di Messina (ME);

- l'incarico di Supporto tecnico al RUP in capo all'Ing. Angelo Lucentini, dipendente del Comune di Messina;
- l'incarico di Direttore dei Lavori misure e contabilità all'Ing. Antonio Cortese;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 805 del 15 novembre 2017 con il quale è stato disposto il finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento individuato con codice **ME_17816** e denominato "**Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti – Bisconte e opere varie nel Comune di Messina**" – Codice Caronte SI_1_17816, per un importo complessivo pari ad € 29.990.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 848 del 1° dicembre 2017 con il quale, ad integrazione di quanto già finanziato con il sopramenzionato Decreto Commissariale n. 805/2017, è stato finanziato l'ulteriore importo di € 10.000,00 quale anticipazione delle spese di funzionamento e gestione della Struttura Commissariale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 941 del 28 dicembre 2017 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e approvati gli atti di gara per l'affidamento del contratto di lavori relativi alla realizzazione dell'intervento **ME_17816** e denominato "**Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti – Bisconte e opere varie nel Comune di Messina**" – Codice Caronte SI_1_17816;
- Vista** la richiesta di inserzione del bando di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento **ME_17816** e denominato "**Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti – Bisconte e opere varie nel Comune di Messina**" – Codice Caronte SI_1_17816, effettuata sul portale IOL (inserzioni on-line Gazzetta Ufficiale) dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 29 dicembre 2017, con indicazione del relativo preventivo pari ad € 1.473,05 oltre IVA;
- Visto** la pubblicazione dell'avviso di gara sulla GURI V Serie Speciale n. 2 del 5 gennaio 2018 relativo all'intervento individuato con il codice **ME_17816** e denominato "**Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti – Bisconte e opere varie nel Comune di Messina**" – Codice Caronte SI_1_17816;
- Visto** il decreto Commissariale n. 59 del 25 gennaio 2018 con il quale è stato disposto l'impegno e il pagamento della fattura n. 1218000108 del 9 gennaio 2018 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per la pubblicazione dell'avviso di gara relativo all'intervento *de quo*;
- Ravvisata** la necessità di provvedere alla rettifica nel requisito di qualificazione richiesto dal Bando di cui al punto 7.3, nonché alla proroga dei termini per la presentazione delle offerte dalle ore 13:00 del 15/02/2017 alle ore 13:00 del 22/03/2018;
- Vista** la richiesta di inserzione dell'avviso di rettifica bando di gara e proroga termini relativa all'intervento **ME_17816** e denominato "**Lavori di riqualificazione**



ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti – Bisconte e opere varie nel Comune di Messina” – Codice Caronte SI_1_17816, effettuata sul portale IOL (inserzioni on-line Gazzetta Ufficiale) dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 20 febbraio 2018, con indicazione del relativo preventivo pari ad € 415,92 oltre IVA;

Visto la pubblicazione dell'avviso di rettifica bando di gara sulla GURI V Serie Speciale n. 24 del 26 febbraio 2018 relativo all'intervento individuato con il codice **ME_17816** e denominato **“Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti – Bisconte e opere varie nel Comune di Messina”** – Codice Caronte SI_1_17816;

Vista la fattura n. 1218001416 del 27 febbraio 2018 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per la pubblicazione dell'avviso di rettifica bando di gara e proroga termini relativo all'intervento *de quo*, acquisita agli atti in data 26 marzo 2018, al prot. n. 1846, per un importo complessivo pari ad € 507,42, IVA inclusa;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. rilasciato dalle Autorità competenti in data 20 marzo 2018, prot. n. INAIL_11003073 ed acquisito agli atti con prot. n. 1904 del 28 marzo 2018;

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 “Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari” rilasciata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 11 gennaio 2017, trasmessa a mezzo mail ed acquisita agli atti in pari data, al prot. n. 247;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 che definisce, in attuazione dell'art.73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, stabilendo, altresì, che a far data dal 1 gennaio 2017, ai sensi dell'art.5 comma 2, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che “per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni..... per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze”;

Ritenuto di dover procedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo pari ad **€ 507,42**, IVA inclusa, relativo alla fattura n. 1218001416 del 27 febbraio 2018 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per le spese di inserzione in GURI V Serie Speciale, a

valere sul finanziamento, dell'intervento individuato con il codice **ME_17816** e denominato "**Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti – Bisconte e opere varie nel Comune di Messina**" – Codice Caronte SI_1_17816;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **di disporre l'impegno e la liquidazione**, nell'ambito dell'intervento **ME_17816** e denominato "**Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti – Bisconte e opere varie nel Comune di Messina**" – Codice Caronte SI_1_17816, dell'importo di **€ 507,42 (cinquecentosette/42)**, IVA inclusa a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., a valere sulla copertura finanziaria di cui al Decreto Commissariale di finanziamento n. 805 del 15 novembre 2017, per il pagamento delle spese di inserzione dell'avviso di rettifica bando di gara e proroga termini dell'intervento *de quo* in GURI V Serie Speciale.
- Articolo 3** **di disporre il pagamento**, della fattura n. 1218001416 del 27 febbraio 2018, emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - **P.IVA IT00880711007 - C.F. n. 00399810589** – per un importo netto pari ad **€ 415,92 (quattrocentoquindici/92)**, da liquidare alla società con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione *ex lege* 136/2010, allegata al presente decreto, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;
- Articolo 4** **di disporre il pagamento** a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art.17-ter del DPR n.633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 91,50 (novantuno/50)** da versare al capo VIII – capitolo di Entrata 1203 – art.12.
- Articolo 5** sarà cura del settore tecnico dell'Ufficio del Commissario comunicare alla ditta aggiudicataria della gara l'importo delle spese di pubblicazione del bando, di cui al precedente art.3, al fine del relativo rimborso entro 60 giorni dall'

aggiudicazione stessa, ai sensi dell'art.5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016.

Articolo 6

il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, sarà trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

